

Disposizioni straordinarie per garantire la continuità la conclusione dei percorsi formativi a fronte degli eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali

1. Premessa

Le presenti disposizioni sono finalizzate a sostenere tutte le persone che, avendo assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, hanno intrapreso un percorso formativo e, a seguito degli eccezionali eventi atmosferici, franosi ed alluvionali verificatisi, e per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, possono trovarsi in difficoltà a proseguire e concludere il proprio percorso.

Per quanto sopra, si evidenzia che le presenti disposizioni non trovano applicazione ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di una qualifica professionale o di un diploma professionale finalizzati all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione per i quali sono state approvate, con deliberazione di Giunta n. 788 del 22/05/2023, specifiche disposizioni.

2. Situazioni di temporanea inagibilità di aule/laboratori: didattica digitale integrata

Nello specifico caso connesso alle situazioni di temporanea inagibilità di aule/laboratori di erogazione dell'attività formativa, si richiede agli enti di formazione di individuare spazi e soluzioni alternative adeguati a garantire la qualità della didattica dandone adeguata comunicazione ai partecipanti.

Resta, per le sole attività d'aula, e pertanto escluse le attività laboratoriali, la possibilità di ricorrere alla erogazione in videoconferenza sincrona.

Nel caso di cui sopra, e pertanto di erogazione a distanza per l'intero gruppo classe, resta nella responsabilità dell'ente valutare ogni soluzione che permetta a tutti la piena e proficua partecipazione.

Preme evidenziare che per tutte le attività in corso di realizzazione e afferenti ai diversi segmenti formativi è già previsto il ricorso alla fruizione a distanza nel rispetto delle percentuali definite dagli specifici atti di riferimento. Pertanto, non è necessaria alcuna formale comunicazione e/o autorizzazione preventiva.

Si richiede di prestare la massima attenzione con riferimento alla formazione regolamentata al rispetto delle specifiche

indicazioni in materia di formazione a distanza: in nessun caso potranno essere derogate le limitazioni e/o percentuali massime previste.

Nel solo caso in cui per garantire la continuità dell'erogazione, a fronte del protrarsi dell'inagibilità delle sedi, dovesse essere fatto ricorso all'erogazione a distanza sincrona in percentuale superiore a quanto previsto dagli atti di riferimento, con l'esclusione della formazione regolamentata, potrà essere richiesta specifica e preventiva autorizzazione al Settore/Area responsabile dell'Avviso di riferimento.

La formazione erogata a distanza in forma sincrona dovrà essere tracciata e sottoscritta dal coordinatore sul registro vidimato (ovvero su ROL) attestante le attività e i collegamenti effettuati, come da evidenze di cui alla reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.

Se l'attività prevede la registrazione ROL, dovrà essere indicata dal docente nel campo "e-learning" la URL per il collegamento alla lezione.

Nel caso di docente connesso da remoto dovrà essere posta l'indicazione nel registro e documentata la connessione e il docente registrerà l'attività sul diario di bordo vidimato a cui andrà allegato il report firmato dal coordinatore.

Sempre nel registro, per i partecipanti collegati da remoto, dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto".

Il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

Per garantire una corretta informazione relativamente alla corrispondenza tra partecipanti e codici identificativi, andrà predisposta e tenuta agli atti, in allegato al registro e a disposizione per le eventuali verifiche da parte della PA, un'autodichiarazione del legale rappresentante che elenca e attesta per i singoli utenti tutti i differenti indirizzi di collegamento utilizzati.

3. Situazioni di criticità soggettive/oggettive dei partecipanti nella fruizione della formazione: modalità di personalizzazione

Di seguito sono specificate le modalità atte a garantire la continuità e/o conclusione dei percorsi individuali a fronte di:

- situazioni individuali, derivanti dalla residenza/domicilio dei partecipanti, di difficoltà/impossibilità a raggiungere in tempi congrui e in sicurezza le sedi di erogazione delle attività d'aula/laboratorio;
- situazioni individuali, derivanti dalla residenza/domicilio dei partecipanti, di difficoltà/impossibilità a raggiungere in tempi congrui e in sicurezza la sede di realizzazione di stage avviati precedentemente all'emergenza (tirocini curricolari);
- situazioni individuali di difficoltà/impossibilità, di proseguire stage avviati precedentemente all'emergenza dovute a situazioni di temporanea inagibilità delle sedi dei soggetti ospitanti e/o difficoltà/impossibilità dei soggetti ospitanti a garantire la continuità della formazione nel contesto di lavoro.

In tutti i casi di cui sopra l'ente di formazione dovrà attivare una personalizzazione a favore dei singoli partecipanti, adeguatamente concordata con gli stessi.

Di seguito, con riferimento alle diverse componenti nelle quali di norma si articolano i percorsi formativi, vengono individuate le disposizioni alle quali gli enti di formazione dovranno fare ricorso quali misure a beneficio dei partecipanti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento.

3.1 Attività formativa d'aula in modalità mista

Per le attività d'aula "teorica" è possibile la contestuale erogazione in presenza per una parte dei partecipanti e la contestuale fruizione da remoto in forma sincrona dei partecipanti che non sono nelle condizioni di accedere.

Tale modalità mista potrà essere attivata a favore di uno o più partecipanti e non dovrà essere preventivamente comunicata all'amministrazione regionale se la fruizione da remoto per il singolo partecipante rientra nel massimale previsto dagli atti di riferimento.

Nel solo caso in cui per garantire la continuità della fruizione per uno o più partecipanti, a fronte del protrarsi delle condizioni di impossibilità/difficoltà di accesso, si renda necessario un ricorso alla fruizione a distanza sincrona in percentuale superiore a quanto previsto dagli atti di riferimento, con l'esclusione della formazione regolamentata, potrà essere richiesta specifica e preventiva autorizzazione al Settore/Area responsabile dell'Avviso di riferimento specificando le motivazioni e le modalità di attuazione che, nel rispetto delle presenti disposizioni, restano nella responsabilità dell'Ente.

Nei casi di fruizione in modalità mista, nel registro per i partecipanti collegati da remoto dovrà essere inserita la specifica "connesso in remoto" e dovrà essere tenuta la registrazione degli accessi.

Se l'attività prevede la registrazione ROL, dovrà essere indicata dal docente nel campo "e-learning" la URL per il collegamento alla lezione ed inserito nelle note il nominativo dei partecipanti, e nel caso anche del docente, che risultano connessi da remoto.

Nei casi di attività svolte in modalità mista, il soggetto attuatore dovrà inserire nel sistema informativo la dicitura "Aula/videoconferenza" in corrispondenza della sede (sezione calendario).

Per garantire una corretta informazione relativamente alla corrispondenza tra partecipanti e codici identificativi, andrà predisposta e tenuta agli atti, in allegato al registro e a disposizione per le eventuali verifiche da parte della PA, un'autodichiarazione del legale rappresentante che elenca e attesta per i singoli utenti tutti i differenti indirizzi di collegamento utilizzati.

Si precisa inoltre che i partecipanti potranno recuperare le lezioni alle quali non hanno potuto partecipare, in remoto, anche durante la sospensione delle attività d'aula, o successivamente anche presso la sede dell'Ente con l'affiancamento del tutor. Tali attività dovranno essere debitamente tracciate su schede vidimate.

A fronte della oggettiva impossibilità di uno o più allievi di partecipare in presenza alle attività laboratoriali, potranno essere progettati e realizzati, con l'esclusione della formazione regolamentata, percorsi individuali finalizzati a garantire, con differenti modalità, il conseguimento degli obiettivi formativi attesi. In tali casi l'Ente responsabile del percorso dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Settore/Area responsabile dell'avviso di riferimento inviando il progetto individuale, modalità di realizzazione, durata e obiettivi attesi, e le ore dovranno essere tracciate su scheda individuale di project work.

Si specifica che sono da ritenersi attività laboratoriali le sole attività esperienziali e laboratoriali, che richiedono l'uso di laboratori, dispositivi e strumentazioni, che non possono essere realizzate a distanza e che costituiscono parte integrante e sostanziale dei percorsi.

3.2 Stage - Tirocinio curricolare

In via straordinaria e in soli casi particolari, adeguatamente motivati e preventivamente autorizzati, con l'esclusione della

formazione regolamentata, è possibile affiancare allo stage, tirocinio curricolare realizzato in presenza nelle organizzazioni di lavoro, un progetto d'impresa che preveda il ricorso a modalità formative alternative che integrano e completano l'esperienza formativa in impresa. Si specifica che NON è ammissibile la totale sostituzione dello stage con un Progetto di Impresa.

Gli Enti dovranno presentare formale richiesta di autorizzazione, debitamente motivata, all'attivazione del progetto di impresa al Settore/Area responsabile dell'Avviso di riferimento, unitamente al progetto d'impresa, comprensivo della durata in ore, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor d'impresa, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

In particolare, i progetti di impresa dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere realizzati prevedendo la continuità dell'azione di supervisione e accompagnamento del tutor "aziendale";
- essere progettati in collaborazione con le imprese che costituiscono il partenariato attuativo e/o individuate per la realizzazione degli stage e/o con altre imprese/enti/istituzioni che si renderanno disponibili.

Si specifica che nel caso in cui il soggetto ospitante non sia nelle condizioni di garantire la continuità dell'attività di supporto, accompagnamento e valutazione da parte del tutor aziendale, l'Ente dovrà individuare un tutor dedicato e specifico per il progetto d'impresa che garantisca tale funzione. Il tutor dovrà essere una professionalità esterna all'ente con esperienza e professionalità adeguata e proveniente dal mercato del lavoro.

Si evidenzia, infine, che sarà possibile prevedere modalità di realizzazione dello stage che prevedano una adeguata alternanza di formazione in presenza nel contesto di impresa e di smart learning nei casi in cui, tenuto conto degli obiettivi formativi, delle specifiche competenze attese al termine, dalle caratteristiche dei processi di lavoro e dei modelli organizzativi dell'impresa, tale modalità permetta di garantire

un adeguato presidio da parte dei tutor aziendali e del tutor dell'ente e quindi di garantire l'efficacia formativa. Non è necessaria preventiva comunicazione all'amministrazione regionale.

Le ore di stage, unitamente alle ore del progetto d'impresa, dovranno rispettare gli standard previsti dalle disposizioni di riferimento.